



PROPOSTA DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Oggetto: Approvazione convenzione con istituto bancario del servizio di tesoreria

Visti

- la Convenzione sottoscritta dal Segretario Generale del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, e dai 45 Sindaci dei Comuni aderenti al Bacino, in data 24.11.2014, rep. n. 130974, istitutiva del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ente pubblico assoggettato agli adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni, ai sensi della LRV 52/2012;
- l'art. 18 della predetta Convenzione, secondo il quale *"Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di Bacino, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili"*;
- gli artt. 208 e seguenti del TUEL, che disciplinano il servizio di tesoreria per gli Enti Locali, e che si ritengono pertanto applicabili, ai sensi del predetto art. 18 della Convenzione, anche al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020;
- la Deliberazione n. 18 approvata dal Comitato di Bacino in data 19 novembre 2018 avente ad oggetto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Codice di Comportamento Interno del Consiglio Di Bacino Venezia Ambiente approvato con deliberazione del comitato di bacino n. 7 del 22 aprile 2016;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Assemblea n. 16 del 19 dicembre 2019
- il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" 2021-2023 approvato con deliberazione del Comitato n. 4 del 23.02.2021;
- la Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 11 dicembre 2020 Rinnovo incarico del Direttore per il triennio 2021 – 2023;
- la Deliberazione n. 12 approvata dall'Assemblea di Bacino nella seduta del 21 dicembre 2021 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024";
- la Deliberazione del Comitato di Bacino n. 3 del 20.01.2022 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024;



Visto

- il comunicato congiunto AGCM/ANAC del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto: *"Affidamenti di appalti pubblici mediante adesione postuma a gare d'appalto bandite da altra stazione appaltante"* con il quale sono state definite le condizioni di legittimità del ricorso alla clausola di adesione postuma, con la quale nel bando di una stazione appaltante è indicata la possibilità di estendere il servizio anche ad altre amministrazioni che vi aderiscano, prevedendo che al fine di non alterare il confronto concorrenziale a valle è necessario che:
 1. la predetta clausola di adesione postuma indichi in modo sufficientemente chiaro, determinato ed omogeneo:
 - o sotto il profilo soggettivo, la perimetrazione delle stazioni appaltanti che potranno eventualmente aderire;
 - o sotto il profilo oggettivo, il valore economico complessivo massimo delle eventuali adesioni ed estensioni consentite, ai fini sia del calcolo del valore stimato dell'affidamento ex art. 35 d.lgs. 50/2016 sia della determinazione dei requisiti speciali di cui all'art. 83 d.lgs. 50/2016 e degli importi cauzionali prescritti;
 - o l'oggetto dell'appalto e il contenuto delle offerte in modo tale che il confronto concorrenziale si estenda anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara;
 2. l'adesione successivamente disposta avvenga senza alcuna rinegoziazione delle condizioni prestazionali ed economiche formulate in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario e definite dalla lex specialis della gara originaria;

Richiamati

- il Disciplinare di Gara della Città Metropolitana di Venezia che prevede la cosiddetta *"clausola di adesione postuma"* e cioè la facoltà per la banca aggiudicataria di estendere il servizio di tesoreria anche al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, che si impegnava sin da allora ad accettare, alle medesime condizioni e termini applicati nei confronti della stazione appaltante, salvo il ricorso all'anticipazione di tesoreria che il Consiglio di Bacino non intende attivare;
- la nota del 15 luglio 2021- Prot. n. 782/2021 con cui il Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha chiesto alla Città Metropolitana la disponibilità a prevedere l'adesione postuma alla gara all'interno del bando per l'affidamento del nuovo servizio di tesoreria, da esercitare successivamente all'aggiudicazione;

Considerato

- che la Città Metropolitana di Venezia con Determinazione N. 3300 / 2021 del 29 dicembre 2021 del Dirigente economico-finanziario ha approvato l'aggiudicazione ad UniCredit S.p.A. del servizio di tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, salvo rinnovo di ulteriori quattro anni alla scadenza;
- che in virtù della concordata *"Clausola di adesione postuma"* inserita all'art. 5 delle *"Condizioni particolari di offerta"* inserite nel Mepa e restituite tramite il medesimo sistema dall'aggiudicatario, il Consiglio di bacino Venezia Ambiente può procedere con gli adempimenti di competenza;



- che l'attivazione della "clausola di adesione postuma" all'aggiudicazione del bando di gara da parte della Città Metropolitana all'Istituto Unicredit, avvenuta nel rispetto delle condizioni poste dal comunicato congiunto AGCM/ANAC del 21 dicembre 2016, ha consentito di adempiere all'obbligo di rispettare le procedure di evidenza pubblica disposte dall'art. 210 del TUEL per l'affidamento del servizio di tesoreria;
- che con nota del 13 gennaio 2022 prot. n. 40/2022 il Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha chiesto ad UniCredit S.p.A, in ragione di quanto previsto dal disciplinare di gara e dalla relativa accettazione della clausola di adesione postuma, la possibilità di estendere il servizio di tesoreria al Consiglio di Bacino alle medesime condizioni economiche previste dal bando a partire da gennaio 2022 per una durata di quattro anni rinnovabili.
- che con nota del 18 gennaio 2022 Unicredit Spa con propria nota acquisita agli atti con prot. n. 20/2022 ha confermato la propria disponibilità ad effettuare il Servizio di Tesoreria per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2025, rinnovabili alle medesime condizioni applicate alla Città Metropolitana di Venezia con riparametrazione del compenso annuo per il servizio in aumento del 10%;

Considerato

- che il disciplinare di gara prevede al punto 1.3 "*Valore dell'appalto*" l'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, comprendendo espressamente l'importo di euro 4.752,00 relativi al compenso che il Consiglio di bacino "Venezia Ambiente" riconoscerà alla banca aggiudicataria - euro 1.188,00 l'anno;
- che il contratto d'appalto avrà durata di anni 4, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, salvo rinnovo per ulteriori 4 anni;
- che il contratto è stipulabile dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente avvalendosi della clausola di adesione postuma;

Atteso

che, ai sensi dell'art. 210, comma 2, del citato D.Lgs 267/2000 il rapporto con il tesoriere viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'Ente;

Visto

l'allegato schema di convenzione costituito da n. 30 articoli che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato



L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente deliberato;
2. **di prendere atto** della procedura adottata, mediante attivazione della clausola di adesione postuma all'aggiudicazione della gara bandita dalla Città Metropolitana di Venezia, come descritta nelle premesse, per l'affidamento ad Unicredit Spa del servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2022 al 31.12.2025, con facoltà di rinnovo per altri quattro anni;
3. **di approvare** l'allegato schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria dell'Ente per il periodo di cui al punto 1), costituito da n. 30 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. **di demandare** al Direttore in carica gli atti conseguenti per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, ivi incluse la stipula della convenzione e la facoltà di apportare modifiche non sostanziali;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.